PAROLA VERITÀ FEDE

# Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo

Il sigillo che il Padre ha messo sul Figlio suo è duplice: il primo sigillo è di natura. Cristo Gesù è il solo Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità. Gesù, il Figlio Unigenito del Padre. Gesù il Verbo di Dio dall’eternità. Gesù è il Verbo di Dio che si è fatto carne. Ecco cosa rivela nei Sacri Testi lo Spirito Santo:

*Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell’alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato (Eb 1-4).*

*Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano? Insorgono i re della terra e i prìncipi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!». Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro. Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera: «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. Imparate la disciplina, perché non si adiri e voi perdiate la via: in un attimo divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia (Sal 2,1-12).*

*Di Davide. Salmo. Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek». Il Signore è alla tua destra! Egli abbatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abbatterà teste su vasta terra; lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa (Sal 110,1-7).*

*In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l’hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato (Cfr. Gv 1,1-18).*

Al primo sigillo di natura divina, si deve aggiungere il secondo sigillo. Questo secondo sigillo è lo Spirito Santo che scende in forma visibile su Gesù, lo avvolge e lo colma sé e lo consacra Cristo Dio affidandogli la missione della salvezza e della redenzione del mondo:

*Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l’agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: “Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me”. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell’acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell’acqua mi disse: “Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio» (Gv 1,20-34).*

Questo duplice sigillo è solo di Cristo Gesù. Anche se su ogni uomo si può posare lo Spirito Santo, non ogni uomo è il Verbo Eterno del Padre, il suo Figlio Unigenito. Solo Gesù è il Dio che si è fatto carne. Questa fede è essenza di ogni cristiano. Senza questa fede non siamo cristiani. Oggi è questo il grande pericolo per la vera fede: divenire fede separata da Cristo, senza Cristo; fede separata dallo Spirito Santo, senza lo Spirito Santo; fede separata dal Padre, senza il Padre; fede separata dalla Chiesa, senza la Chiesa; fede separata dal Vangelo, senza Vangelo; fede separata dalla Vergine Maria, senza la Vergine Maria. Questa è la fede creata per noi da Satana e dal mondo. È cosa triste vedere la celebrazione di questa fede. Quando Satana e il mondo parlano bene di Gesù allora si deve temere: il loro Gesù non è il Gesù di Dio e il loro Vangelo non è il Vangelo di Cristo Signore e dello Spirito Santo. Dobbiamo credere in Gesù, doppiamente sigillato dal Padre, prima generandolo e poi consacrandolo suo messia. Solo Lui è il Dio che si è fatto carne-

*Il giorno dopo, la folla, rimasta dall’altra parte del mare, vide che c’era soltanto una barca e che Gesù non era salito con i suoi discepoli sulla barca, ma i suoi discepoli erano partiti da soli. Altre barche erano giunte da Tiberìade, vicino al luogo dove avevano mangiato il pane, dopo che il Signore aveva reso grazie. Quando dunque la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell’uomo vi darà.* *Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l’opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». (Gv 6,22-29).*

Oggi questa fede nel duplice sigillo di Cristo Gesù si sta smarrendo. I frutti di questo smarrimento sono ben visibili: poiché abbiamo un Cristo secondo il mondo e secondo Satana, anche la Chiesa sta divenendo Chiesa secondo il mondo e Chiesa secondo Satana. Ma anche il cristiano sta divenendo cristiano secondo il mondo e cristiano secondo Satana. Chi ci potrà condurre nella purissima fede in Gesù, il solo doppiamente sigillato dal Padre? Lei, la Madre di Gesù e la Madre della Chiesa. A Lei chiediamo con preghiera senza interruzione che scenda, ci liberi come Mosè dalla dura schiavitù del mondo e di Satana e ci porti nella purissima verità del Figlio suo.

16 Agosto 2026